



A.L.P.

Associazione Lavoratori e Pensionati "G. Marzotto"
Associazione di Promozione Sociale

Marzo
Aprile
2023

Spedizione
n° 2

Notiziario dell'Associazione Lavoratori Anziani "G. Marzotto" Aut. Tribunale di Vicenza n° 293 del 16/01/1973

Direzione e Redazione: Via Manin 28 - 36078 VALDAGNO (VI) - Tel. e Fax 0445-481290

Uffici periferici: Via Don Bosco 22 - Tel. 0445-410500 www.alpvaldagno.it e-mail: alpvaldagno@libero.it

Direttore responsabile Gianni Luigi Spagnolo. Redazione Mauro Dal Lago, Guido Caile, Valeria Sandri. Grafica e impaginazione Chiara Giordani

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DBC Vicenza. Stampa: Punto Stampa Cornedo Vic.no

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il nuovo governo presieduto da Giorgia Meloni ed il nuovo ministro dell'Istruzione hanno pensato di introdurre una nuova parola per meglio definire gli ambiti e gli obiettivi di competenza di tale dicastero, parola che ha già fatto discutere parecchio: "merito".

I giornali, la televisione, hanno subito cominciato a protestare, a discutere animatamente quasi fosse un attacco diretto alla democrazia, che dovrebbe vederci tutti ugualmente meritevoli, nel caso della scuola, e di conseguenza tutti destinati alla promozione.

Io credo che, senza voler penalizzare studenti già fortemente penalizzati dalla vita che li attende, si debba naturalmente considerare, tener conto e non sottovalutare la capacità di impegnarsi, di saper affrontare le difficoltà, di programmare il proprio impegno nella scuola prima e nella vita successivamente.

Quindi quale uguaglianza o meglio quale merito possiamo garantire tra gli studenti?

Si deve infatti tener conto delle diverse peculiarità, dei diversi contesti in cui si svolge la vita scolastica e, naturalmente, delle innegabili differenze fra gli esseri umani: ci sono quelli più dotati e quelli meno e, soprattutto, quelli che vogliono con tutte le loro forze impegnarsi e quelli a cui la scuola importa poco.

Io credo allora che, l'unica cosa da garantire assolutamente a tutti, sia l'uguaglianza delle possibilità di ottenere una buona preparazione scolastica, sfruttando la quale si possa affrontare nel miglior modo possibile la vita.

Ovviamente questa uguaglianza non vuol dire promozione assicurata, ma certamente in buon livello di insegnamento, con il giusto premio per i più volenterosi ed impegnati e con l'adeguato aiuto a quelli più sfavoriti affinché possano arrivare allo stesso grado di preparazione.

Promuovere tutti, come alcuni intendono, ha come conseguenza uno scadimento progressivo sia di chi insegna come di chi studia mentre invece "merito" deve assumere per tutti il significato di essere messi in grado di imparare, di gustare i frutti del sapere, per arrivare tutti, con tenacia, con sforzo e sacrificio, al medesimo risultato per soddisfazione personale e, soprattutto, per il bene di tutti. Mi auguro che questo sia stato il motivo, lo scopo dell'utilizzo della parola "merito" perché questo dovrebbe essere il suo significato più nobile ed alto, perché a tutti, insegnanti e studenti, possa essere garantito e riconosciuto il valore del loro impegno, frutto di intelligenza, volontà e visione di futuro.

Questo, se vogliamo dirla tutta in senso più ampio, si chiama essere cittadino della nostra Repubblica. E sentirsi cittadino comporta di sentire su di sé questa responsabilità, fatta di doveri, di impegno, di sacrifici, di studio, di partecipazione, di solidarietà verso gli altri e non solo di diritti.

Mauro Dal Lago

I FESTARI DI VALDAGNO: UNA FAMIGLIA DI MEDICI, MA NON SOLO...

di Giorgio Trivelli

Quanti di noi, passando per il Corso Italia a Valdagno, non hanno gettato almeno una volta lo sguardo verso l'elegante facciata del Palazzo Festari, che si erge proprio nel cuore del centro storico della città?

E quanti non si sono chiesti, almeno una volta, chi fossero questi Festari, che per molte generazioni hanno varcato l'antico portone che dà sulla via principale oppure attraversato il cortile interno per raggiungere *brolo* che si stendeva appena a valle del loro palazzo?

Non conosciamo il nome dell'architetto che progettò la lussuosa dimora di questa famiglia. Sappiamo però che l'edificio, oggetto nell'ultimo scorcio del Novecento di un radicale restauro, fu lasciato in dono al Comune di Valdagno da Lodovico Festari qualche anno dopo la sua morte avvenuta nel 1888. Invece l'ultimo nato a Valdagno prima che la famiglia Festari si trasferisse altrove si chiamava Giovanni (1892-1918), figlio di Carlo. Morì a Taranto durante la prima guerra mondiale.

Quando arrivarono a Valdagno i Festari? Stando alle ricerche condotte negli anni '60 da Giovanni Mantese, i Festari fanno la loro comparsa in alcuni documenti valdagnesi della prima metà del Seicento, mentre sembra che la decisione di costruire l'omonimo palazzo, qualche decennio dopo, si debba attribuire ad uno di loro che si chiamava Pellegrino.



I Festari furono una vera e propria dinastia di medici, e la tradizione di famiglia vuole che a partire dal 1684 ben sei di loro abbiano esercitato la professione a Valdagno.

Di generazione in generazione, al medico Giuseppe Festari (1705-1778) succedette il figlio Girolamo (1738-1801), che fu medico condotto a Valdagno per tutta la vita ma anche naturalista, geologo e per molti anni soprintendente e ispettore alle fonti minerali di

Recoaro. Un figlio di suo fratello Giobatta fu chiamato anche lui Girolamo (1787-1861) e portava quindi lo stesso nome dello zio; amava particolarmente comporre poesie e nel solco della tradizione familiare ebbe la sua condotta medica a Valdagno, attività che tuttavia esercitò per soli due anni o poco più avendo perduto una mano in un incidente di caccia quand'era ancora abbastanza giovane.

Dunque, una famiglia ricca e importante (Girolamo *senior* aveva contatti con studiosi di fama europea, Girolamo *junior* fu primo deputato in Comune e Lodovico fu sindaco di Valdagno negli anni Settanta dell'Ottocento), ma soprattutto una famiglia di medici.

Non tutti lo furono, però, visto che, ad un certo punto, nell'albero genealogico dei Festari compare fra gli altri anche il nome di un Giovanni Battista (o Giobatta) *ingegnere civile*.

Costui doveva essere un tipo originale e alquanto versatile. Nato a Valdagno nell'anno 1800, si era laureato a Padova dove si impiegò presso l'Ufficio provinciale delle pubbliche costruzioni, dopo di che si trasferì a Venezia con il prestigioso incarico di 'ingegnere capo'. Ma intanto nella Valle dell'Agno, sua terra d'origine, andò realizzando tutta una serie di interventi significativi: A Recoaro curò la ricostruzione in pietra dell'ex Ponte Verde all'ingresso dell'abitato del centro, nonché il rifacimento del porticato e la ristrutturazione degli interni dell'antico edificio termale alle Fonti. A Valdagno progettò la facciata del nuovo San Lorenzo e la trasformazione in ospedale dell'intero complesso, mentre a lui si deve anche il disegno (1848) di uno dei più bei palazzi del centro storico, quello che ospita oggi il negozio Mengotti in piazza del Comune. Stando poi alla testimonianza del cronista Giovanni Soster, a lui sembra doversi attribuire anche il merito di «aver portato l'acqua potabile in paese».

Ma Giobatta Festari *junior* (per distinguerlo dal suo nonno paterno che si chiamava come lui) si diletta anche d'altro. Un documento che si trova presso la Biblioteca Bertoliana di Vicenza ci parla infatti di una curiosa passione che questo illustre valdagnese nutriva per cose che nulla avevano a che fare con la scienza e con la tecnica su cui si fondava la sua professione. Infatti, in un'epoca nella quale non esisteva, come accade oggi, una sterminata varietà di riviste e di periodici dedicati ai più diversi argomenti, Giobatta Festari si divertì a mettere insieme una singolare miscellanea, che intitolò *D'ogni erba un fascio*.

Sono pagine e pagine manoscritte che contengono di tutto: frammenti letterari e poetici, pensieri, giochi di parole, osservazioni, memorie, modi di dire, aneddoti, biografie, curiosità storico-geografiche e anagrammi come questo, in omaggio al sovrano che lo aveva nominato Cavaliere del Regno:

VITTORIO EMANUELE SECONDO = ROMA TI VUOLE, DIO CONSENTE

oppure massime del tipo: "LE PROMESSE SON FEMMINE, I FATTI SON MASCHI", un postulato che difficilmente incontrerebbe grandi consensi ai giorni nostri!

Giovanni Battista, l'estroso autore di questa raccolta di varie amenità, era cugino di Lodovico. Oggi, a Valdagno, a ricordare i Festari rimane proprio l'intitolazione a Lodovico di una via del centro, quella che si diparte da Corso Italia e scende fino a raggiungere il piazzale Schio. E' dedicata appunto a colui che fu l'ultimo dei Festari medici di Valdagno e dal quale il Comune, come si è detto, ricevette in dono l'omonimo Palazzo, divenuto poi sede della Fondazione che porta lo stesso nome.

Nota. Sulla famiglia Festari di Valdagno hanno scritto: Giuseppe Cengia Bevilacqua jr., Renato Cevese, Maurizio Dal Lago, Giovanni Mantese, Paolo Preto e Domenico Franceschi con Giusto Pizzati.

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dei soci per il 2023 è stata fissata per Sabato 29 Aprile alle ore 9.00 presso la sede sociale in prima convocazione e

DOMENICA 30 Aprile 2023 alle ore 10.00

in seconda convocazione

presso la Sala Marzottini - via Gaetano Marzotto 1/C - Valdagno (Vi)

Nel rispetto delle norme dello Statuto, anche quest'anno, abbiamo indetto l'assemblea per la discussione e l'approvazione del bilancio economico della gestione 2022.

1. Discussione e approvazione bilancio 2022
2. Altre ed eventuali

Mi auguro una numerosa partecipazione a questo importante momento di condivisione della vita sociale dell'Associazione durante il quale discuteremo anche su alcune questioni importanti per l'Associazione stessa.

Mauro Dal Lago
Presidente



Buon Compleanno a
Farinon Severina
per aver raggiunto
serenamente
il traguardo di
102 anni!



PROMOZIONI PER I SOCI!

**THERMO
CLIMA**

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO

Viale VII Martiri, 45 - VALDAGNO (VI)

Tel. 0445 411518

Orario Ufficio: 8.00 - 12.00

INSTALLAZIONE - ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE
SETTORE CIVILE ED INDUSTRIALE

• caldaie • impianti termoidraulici e sanitari • climatizzatori

PULIZIA CALDAIA 50 €
ANALISI COMBUSTIONE 30 €
MANUTENZIONE CONDIZIONATORI



VENDITA CALDAIE E CONDIZIONATORI.

SI ESEGUONO PICCOLI LAVORI IDRAULICI E SOSTITUZIONE TERMOSIFONI

730/2023

Puoi continuare a rivolgerti ad ALP per la tua dichiarazione dei redditi modello 730/modello REDDITI ex Unico 2023

Gentile Associato, anche quest'anno l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione del cittadino in possesso di Certificazione Unica 2023 (ex modello CUD) il c.d. "730 precompilato". Il modello 730/2023, com'era già l'anno scorso, sarà soltanto in parte "precompilato" dall'Agenzia delle Entrate: sarà compito del cittadino (o degli intermediari che operano per suo conto) modificarlo, integrarlo ed in ogni caso inviarlo all'Agenzia delle Entrate.

Ricordiamo che è onere del cittadino verificare sempre la correttezza e completezza della Certificazione Unica rilasciata dal datore di lavoro o dall'Ente Pensionistico in particolare per quel che concerne l'esatta indicazione del domicilio fiscale e delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e/o pensione e per carichi di famiglia e che il 730 è l'occasione giusta per fare una verifica.

Il 730 è diventato negli anni un documento sempre più importante e richiesto sotto vari aspetti in quanto rappresenta una sorta di carta di identità della persona. Attraverso i rimborsi fiscali permette di raggiungere una maggiore equità sociale, inoltre è un documento importante per il calcolo ISEE e quindi per accedere alle varie prestazioni sociali, nonché per usufruire delle esenzioni sui ticket.

Inoltre il 730 semplifica e facilita i rapporti nei confronti della Pubblica Amministrazione permettendo per esempio all'INPS accedere ai dati e di calcolare correttamente l'importo della pensione. Il 730 compilato dall'Agenzia delle Entrate viene messo a disposizione del cittadino soltanto attraverso modalità informatiche: la dichiarazione dei redditi "precompilata" contiene molti dati che l'Agenzia delle Entrate acquisisce dagli intermediari finanziari, banche, assicurazioni, sistema Tessera sanitaria, datori di lavoro, ecc... ma molti altri dati, invece, sono mancanti o non corretti: così ad esempio i dati residenziali sono presi dall'anagrafe tributaria e dalla Certificazione Unica trasmessa dai datori di lavoro/enti pensionistici, tuttavia quest'ultima però molto spesso non contiene dati aggiornati. Sempre dalla Certificazione Unica vengono indirizzati nel 730 i dati dei familiari a carico, ovviamente i dati di reddito di lavoro dipendente/pensione/lavoro autonomo percepiti e le relative ritenute, acconti versati, oneri detratti attraverso il datore di lavoro, ecc. In presenza di più certificazioni uniche a volte la precompilata dell'agenzia

delle entrate non attribuisce le detrazioni per redditi di lavoro dipendente e il trattamento integrativo in maniera corretta: succede molto spesso infatti che le detrazioni per lavoro dipendente non vengono attribuite o vengono attribuite in misura inferiore e lo stesso succede per le detrazioni per familiari a carico. Inoltre i familiari potrebbero essere indicati a carico e in realtà non esserlo oppure molto più spesso il contribuente potrebbe poter usufruire di detrazioni fiscali per figli o altri familiari a carico, ma questo non viene neppure indicato nella precompilata con il risultato che oltre a non usufruire delle detrazioni per i familiari a carico non vengono neppure inseriti gli oneri detraibili e deducibili.

Per gli immobili il 730 attinge dalla dichiarazione dell'anno precedente oppure dalle banche dati immobiliari che non sempre sono aggiornate e corrette (successioni ereditarie ancora in corso oppure errori catastali). Nel 730 precompilato sono inoltre presenti solo in maniera parziale gli oneri deducibili o detraibili a cui i contribuenti hanno diritto e questo a causa soprattutto della numerosità e varietà della tipologia di spesa; potranno, pertanto, essere portati in detrazione/deduzione i seguenti oneri: spese sanitarie, di trasporto, contratti di locazione, interessi passivi sui mutui, premi assicurativi, contributi previdenziali, contributi versati alle forme di previdenza complementare, contributi versati per i lavoratori domestici, spese universitarie, spese funebri, spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche, per l'arredo degli immobili ristrutturati e per interventi finalizzati al risparmio energetico (bonifici per interventi su singole unità abitative e spese per interventi su parti comuni condominiali) erogazioni liberali e molti altri.

La dichiarazione predisposta dall'Agenzia delle Entrate contiene quindi molti dati, ma in modo parziale e deve essere, pertanto, oggetto di verifica e di completamento prima di essere trasmessa alla stessa Agenzia diversamente il contribuente potrebbe non vedersi riconosciute molte detrazioni a cui invece ha diritto con il risultato di avere un rimborso di gran lunga inferiore a quello spettante o addirittura di trovarsi a dover pagare oltre il dovuto. Per tutte queste operazioni il contribuente potrà comunque continuare a rivolgersi alla nostra Associazione: da anni abbiamo stretto una fruttuosa collaborazione con il CAF ACLI per l'elaborazione e la trasmissione dei Modelli 730.

CAF ACLI elabora le dichiarazioni in stretta sinergia con l'Associazione avvalendosi inoltre di proprio personale competente e preparato e garantisce che il lavoro sia svolto in maniera seria, corretta e responsabile a tutela del cittadino, apponendo la propria conformità sui dichiarativi 730 elaborati come previsto dalla normativa. Pertanto coloro che si rivolgono ad ALP per la propria dichiarazione dei redditi e/o altri adempimenti fiscali sono totalmente tutelati

Anche quest'anno CAF ACLI è prossimo ad inviare a ciascun contribuente che si è rivolto a noi per il 730/2022 una lettera contenente l'invito ad affidarsi a noi anche per la dichiarazione 2023 e l'elenco dei documenti necessari per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi. Possono in ogni caso affidarsi a noi tutti i cittadini, anche coloro che l'anno scorso hanno provveduto autonomamente oppure si sono rivolti altrove ovvero non hanno presentato la dichiarazione dei redditi.

Non sono necessari adempimenti aggiuntivi, né è necessario

chiedere e/o disporre di pin o altre credenziali telematiche. Ricordiamo di portare con sé il giorno dell'appuntamento copia del documento di identità (anche del coniuge e/o dei soggetti interessati) e la dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni. Coloro che si rivolgono a noi per la prima volta e gli anni precedenti hanno sostenuto oneri pluriennali (mutui per l'acquisto/costruzione abitazione principale, spese riguardanti la ristrutturazione e/o il risparmio energetico per le quali spetta la detrazione del 36%, 50%, 55%, 65%, ecc.) devono altresì produrci anche questa documentazione aggiuntiva.

In altra sezione del giornalino si può trovare l'elenco dei documenti necessari per la dichiarazione dei redditi 2023 e le principali novità. Consigliamo di consultare tale elenco documenti in modo da rendere più agevole e veloce la pratica. Ti ringraziamo e Ti aspettiamo presso i nostri uffici

ELENCO DOCUMENTI E DATI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730/2023 REDDITI 2022

DATI PERSONALI

- documento di identità valido del dichiarante;
- codice fiscale del coniuge e degli altri familiari a carico;
- indirizzo di residenza ed eventuale data di variazione;
- eventuale indirizzo di posta elettronica;
- eventuale numero di telefono cellulare;
- eventuale numero di telefono fisso.

DATI GENERALI

- copia completa delle due precedenti dichiarazioni dei redditi (presentate nel 2022 e nel 2021) nonché eventuali dichiarazioni integrative;
- dati identificativi del datore di lavoro (o altro sostituto d'imposta) in essere nel periodo giugno-luglio 2023 e tenuto ad effettuare le operazioni di conguaglio (se diverso da quello indicato nella Certificazione Unica attestante i redditi di lavoro dipendente, di pensione e assimilati erogati nel 2022 - Modello CU 2023 redditi 2022), può essere utile portare con sé copia dell'ultima busta paga;
- tesserino codice fiscale e dati anagrafici del dichiarante, del coniuge e di tutti i familiari fiscalmente a carico (anche per quelli residenti all'estero). Per una corretta imputazione dei carichi di famiglia e per una verifica sulla

spettanza di eventuali diritti e/o doveri fiscali è necessaria l'eventuale copia della Certificazione Unica attestante i redditi di lavoro dipendente, di pensione e assimilati erogati nel 2022 al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico (Modello CU 2023 e/o Modello CU 2023) o, se già predisposta, copia della dichiarazione dei redditi Modello 730/2023 o Modello REDDITI 2023 (consigliamo di presentare sempre anche il Modello Cu 2023 dei figli anche se hanno iniziato a lavorare oltre che per verificare la corretta attribuzione dei carichi familiari anche per controllare la corretta attribuzione delle detrazioni lavoro dipendente nel Modello Cu dei figli). Per l'attribuzione dell'eventuale maggiore detrazione spettante per ciascun figlio portatore di handicap, è necessaria la copia della documentazione attestante il riconoscimento di tale condizione ai sensi della Legge 104/92;

- tessera per l'assistenza sanitaria attestante eventuali patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica;
- verbali di invalidità rilasciati da Commissioni Pubbliche del dichiarante, del coniuge e dei familiari (anche ai fini della detrazione e/o deduzione corretta degli oneri sostenuti)

TERRENI E FABBRICATI

- visure catastali di terreni e di fabbricati posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale nonché eventuali variazioni reddituali notificate dall'Ufficio del Catasto, segnalare la presenza di fabbricati all'estero per i quali andrà compilato il quadro RW del modello Unico;
- atti notarili e atti di successione di terreni e fabbricati acquistati, ereditati o venduti nell'anno 2022. Per gli immobili ereditati ricordiamo che vanno inseriti nella dichiarazione dei redditi sin dal momento della morte del de cuius e anche se la dichiarazione di successione è ancora in corso (necessario presentare certificato di morte, modello 730 del deceduto ed eventuali visure catastali in possesso);
- contratti per canoni di locazione relativi a terreni e fabbricati affittati nell'anno 2022 con ricevuta di avvenuta registrazione. Nel caso di variazioni intercorse durante l'anno si raccomanda di presentare oltre al contratto nuovo anche il contratto precedente con la registrazione presso l'agenzia delle entrate dell'avvenuta risoluzione. In caso di aggiornamento istat presentare la comunicazione all'inquilino. Per le abitazioni concesse in locazione con applicazione della cosiddetta "cedolare secca" sono necessari, in aggiunta al contratto, l'eventuale Modello 69 o Modello Siria o Modello RLI e l'eventuale comunicazione all'inquilino. Fornire copia di eventuali accordi di riduzione del canone registrati o documentazione inerente eventuali procedure di sfratto avviate. Per le locazioni brevi con finalità abitative e anche turistiche la cui durata non supera i 30 giorni, stipulate con l'intervento di soggetti che esercitano attività d'intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online, sono necessari gli eventuali Modelli CU 2023 e CU 2022 rilasciati dagli stessi.

REDDITI

- Certificazione Unica attestante i redditi di lavoro dipendente, di pensione ed assimilati (trattamento di integrazione salariale, indennità di mobilità, disoccupazione ordinaria e speciale, indennità di maternità, malattia, compensi per rapporti di collaborazioni coordinate e continuative) percepiti nel 2022 (Modello CU 2023), ricordiamo che previa delega il caf riesce a recuperare le CU emesse dall'INPS, mentre per tutti gli altri enti previdenziali, datori di lavoro privati ecc la CU deve essere sempre presentata ai fini della corretta elaborazione del modello 730;
- documentazione attestante gli importi percepiti nel 2022 per pensioni erogate da stati esteri e redditi di lavoro dipendente svolto all'estero (eventuale documentazione relativa alle imposte versate all'estero ai titolo definitivo ai fini dell'eventuale credito d'imposta);

- redditi percepiti da privati (es collaboratori domestici, colf, badanti);
- documentazione relativa ad eventuali altri redditi percepiti nel 2022: assegni periodici corrisposti dal coniuge separato o divorziato (bonifici, sentenza di divorzio o separazione), indennità corrisposte per l'esercizio di pubbliche funzioni, indennità corrisposte per cariche pubbliche elettive, utili derivanti da distribuzioni societarie, proventi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali, corrispettivi derivanti da attività commerciali e di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, borse di studio, compensi percepiti per l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, redditi da partecipazione in società di persone ed assimilate, plusvalenze realizzate mediante la cessione a titolo oneroso di partecipazioni societarie (capital gains), redditi da sublocazioni ecc.;
- in caso di rivalutazione del valore dei terreni o delle partecipazioni avvenute nell'anno 2022: perizia giurata di stima e Modello F24 di versamento della relativa imposta;
- imposte ed oneri rimborsati nel 2022 se detratti o dedotti negli anni precedenti.

Ricordiamo che l'INPS non spedisce più la Certificazione Unica relativa alle prestazioni erogate. Grazie alla convenzione con l'INPS, i dati della tua Certificazione Unica 2023 potranno essere acquisiti direttamente con modalità telematiche da CAF ACLI.

ONERI E SPESE DETRAIBILI

- E' previsto l'obbligo di effettuare tramite sistemi tracciabili i pagamenti delle spese per cui l'ordinamento fiscale prevede la detrazione nella misura del 19%. Fanno eccezione le spese per i medicinali, i dispositivi medici e le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale che potranno continuare ad essere effettuate in contanti. La documentazione da esibire per beneficiare della detrazione è costituita dal documento che attesta la prestazione o l'acquisto effettuato (fattura, ricevuta fiscale, scontrino parlante) e in aggiunta dalla prova cartacea della transazione/pagamento tramite sistemi tracciabili (ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA). In mancanza, l'utilizzo del mezzo di pagamento tracciabile può essere documentato mediante l'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o scontrino parlante, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione di servizio.
- documentazione fiscale relativa a spese sanitarie. Per

l'acquisto di medicinali è necessaria la fattura ovvero lo "scontrino parlante" in cui devono essere specificati la natura, il codice identificativo alfanumerico (AIC) e la quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale del destinatario;

- documentazione fiscale relativa a spese sostenute in favore di minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Per fruire della detrazione il beneficiario deve essere in possesso di un certificato medico che attesti la diagnosi di DSA;
- documentazione fiscale relativa a spese sostenute per assistenza infermieristica e riabilitativa, spese per prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- documentazione attestante l'ammontare delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale (Badanti) nell'ipotesi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (es. certificazione rilasciata dal comune, dall'agenzia interinale oppure per personale assunto direttamente: contratto o lettera di assunzione, buste paga firmate, bonifici per avvenuto pagamento, documento di identità del lavoratore, quietanze di versamento per contributi INPS);
- certificazione rilasciata dalla casa di riposo attestante l'ammontare delle spese mediche (acquisto medicinali, visite, ecc.), delle spese di assistenza generica e/o di assistenza specialistica;
- documentazione relativa all'acquisto di veicoli per persone con disabilità;
- documentazione relativa al pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari contratti per l'acquisto dell'abitazione principale: dichiarazione attestante l'importo degli interessi pagati, copia del contratto di mutuo ed eventuali successivi contratti di rinegoziazione, copia del contratto di acquisto dell'immobile, documentazione relativa agli oneri accessori sostenuti per l'acquisto dell'immobile (onorario del notaio, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, imposta sostitutiva, catastale, ipotecaria, di registro e spese di mediazione);
- documentazione relativa al pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari contratti per la costruzione o ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale: dichiarazione attestante l'importo degli interessi pagati, copia del contratto di mutuo ed eventuali successivi contratti di rinegoziazione, documentazione fiscale relativa alle spese sostenute per la costruzione o ristrutturazione, abilitazione amministrativa per l'esecuzione dei lavori (concessione edilizia, autorizzazione edilizia, denuncia di inizio attività, ecc);
dichiarazione rilasciata dalla compagnia d'assicurazione

attestante il versamento di premi detraibili per le assicurazioni sulla vita, contro gli infortuni o aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% o di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana e premi finalizzati alla tutela delle persone con disabilità grave;

- premi relativi alle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate per le unità immobiliari ad uso abitativo;
- documentazione relativa a spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione, della scuola secondaria di secondo grado e di corsi di istruzione universitaria;
- documentazione relativa a spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale e documentazione relativa all'eventuale Bonus Trasporti usufruito;
- fatture per spese funebri indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con le persone decedute;
- documentazione relativa al pagamento delle spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica;
- documentazione attestante il pagamento di compensi a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale;
- documentazione attestante le spese sostenute dagli studenti universitari "fuori sede" (con certificato di iscrizione ad un corso di laurea) per canoni di locazione derivanti da contratti stipulati o rinnovati ai sensi della Legge 431/98 ovvero per canoni relativi ai contratti di ospitalità nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari, enti senza fine di lucro e cooperative (anche se in uno Stato membro dell'Unione europea o in uno degli stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con i quali sia possibile lo scambio di informazioni);
- quietanze relative ad erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici;
- ricevute relative ad erogazioni liberali effettuate a favore di Onlus, Organizzazioni Internazionali, Amministrazioni Pubbliche, Enti pubblici non economici, Associazioni sindacali di categoria od altre fondazioni con finalità di interventi umanitari, a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o altri eventi straordinari;
- ricevute relative ad erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate nell'anno 2022, in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni

legalmente riconosciute senza scopo di lucro, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- ricevute relative ad erogazioni liberali effettuate a favore di associazioni sportive dilettantistiche;
- ricevute relative a contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a tutela delle persone con disabilità grave;
- documentazione relativa a spese veterinarie;
- documentazione attestante il pagamento, da parte dei genitori, di rette per la frequenza di asili nido;
- quietanza relativa ad erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;
- documentazione relativa alla stipula di contratti di leasing per l'acquisto di immobili da adibire ad abitazione principale (contratto di leasing ed importi versati);
- documentazione relativa ad altri oneri detraibili

Per le erogazioni liberali effettuate a favore di Onlus/Ong oltre all'attestazione eventualmente rilasciata è necessario documentare che i pagamenti sono stati effettuati con mezzi tracciabili (bollettini postali, bonifici ecc).

ONERI E SPESE DEDUCIBILI

ricevute di pagamento contributi obbligatori: contributo versato alla gestione separata dell'INPS; contributi agricoli unificati versati all'INPS (gestione ex-Scau), contributi per l'assicurazione obbligatoria INAIL delle casalinghe;

- ricevute di pagamento contributi volontari (contributi per ricongiunzione periodi assicurativi, contributi per riscatto degli anni di laurea, per riscatti di periodi di non occupazione tra lavori discontinui, per pace contributiva ecc.);
- ricevute attestanti il pagamento degli assegni periodici al coniuge separato, copia della sentenza di separazione o divorzio nonché codice fiscale del coniuge separato;
- ricevute di pagamento contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale e familiare (colf, baby-sitter, ecc.);
- quietanze relative ad erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose;
- documentazione fiscale relativa a spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute per soggetti portatori di handicap;
- documentazione relativa a contributi corrisposti ad Organizzazioni non Governative (ONG) riconosciute

idonee che operano nel campo della cooperazione con i paesi in via di sviluppo;

- ricevute di pagamento contributi alle forme pensionistiche complementari e/o individuali;
- certificazione rilasciata dall'ente autorizzato che attesta l'ammontare delle spese sostenute per l'adozione di minori stranieri;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni ed associazioni riconosciute;
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali;
- documentazione fiscale relativa a spese sostenute per l'acquisto o per la costruzione di immobili abitativi da destinare, entro sei mesi dall'acquisto o dalla costruzione, alla locazione per una durata complessiva non inferiore a otto anni;
- documentazione relativa ad altri oneri deducibili (es. consorzi di bonifica)

ALTRE SPESE DETRAIBILI

Qualora si abbia optato per la cessione o sconto in fattura del credito per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riduzione del rischio sismico o installazione di impianti solari fotovoltaici è necessario il Modulo di Comunicazione all'Agenzia delle Entrate e la relativa ricevuta di trasmissione telematica.

- in caso di spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 36, 50 o 65 per cento: ricevute dei bonifici bancari relativi ai pagamenti delle spese sostenute, fatture o ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento delle spese di realizzazione degli interventi effettuati, eventuale Cil, CILA, Scia o altro titolo tipo di documentazione richiesta in base al tipo di spesa effettuata oltre ad eventuale comunicazione all'ASL e all'ENEA per lavori che comportano un risparmio energetico (la scheda Enea va presentata corredata da mail di ricevuta di avvenuto invio).

Per le pratiche presentate al comune quali per es. CIL, CILA; SCIA, va sempre presentata, oltre alla ricevuta di avvenuta presentazione, anche la scheda compilata dal tecnico con i riferimenti all'immobile, data inizio lavori e tipologia dei lavori e in la RELAZIONE DESCRITTIVA in cui in maniera puntuali il Direttore Lavori descrive le opere che sono state eseguite.

Nel caso di spese sostenute per interventi sulle particomuni,

la documentazione sopra esposta può essere sostituita da una certificazione rilasciata dall'amministratore di condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla L. 449/97 e che specifichi l'importo della spesa imputabile ai singoli condomini nonché il codice fiscale del condominio. Per i lavori iniziati dal 14 maggio 2011 sono necessari i dati catastali identificativi dell'immobile oggetto degli interventi di ristrutturazione; se i lavori sono effettuati dal conduttore o comodatario, oltre ai dati catastali identificativi dell'immobile, sono necessari anche gli estremi di registrazione del contratto di locazione o di comodato (la cui registrazione deve essere antecedente alla data di inizio lavori), è necessaria inoltre l'autorizzazione scritta da parte del locatore o del comodante prima dell'inizio dei lavori. Tale documentazione deve essere visionata dal Caf anche se la spesa è stata detratta nella precedente dichiarazione.

- **BARRIERE ARCHITETTONICHE: LE SPESE SOSTENUTE PER L'ELIMINAZIONE O SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SONO DETRAIBILI NELLA MISURA DEL 75 PERC DA RIPARTIRE IN 5 ANNI:** si tratta di una specifica detrazione introdotta dal 2022 e già prorogata per il 2023 e relativa ad interventi su edifici già esistenti. La detrazione spetta anche per gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche.

- Per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica la detrazione spetta in misura diversa a seconda dell'anno di sostenimento di spesa, alla zona sismica di ubicazione dell'immobile e a seconda se si raggiunge o meno una riduzione nel rischio sismico con percentuali di detrazione che vanno dal 50 al 85 per cento e con possibilità di usufruire del superbonus 110 per cento.

- in caso di spese sostenute per interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti per i quali spetta la detrazione del 55, 65, 70 o 75 per cento: fatture e bonifici attestanti il pagamento, asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la rispondenza degli interventi effettuati ai requisiti, attestato di certificazione energetica rilasciato dal tecnico abilitato, scheda informativa sugli interventi realizzati trasmessa all'ENEA e ricevuta di avvenuta spedizione. Nel caso di spese sostenute per interventi sulle parti comuni condominiali deve essere esibita anche copia della delibera assembleare e tabella millesimale di ripartizione delle spese. Tale documentazione deve essere visionata dal Caf anche se la spesa è stata detratta nella precedente dichiarazione;
- in caso di spese sostenute dal 01 gennaio 2020 per

interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale compresi gli immobili strumentali, per i quali spetta la detrazione del 90 per cento: fatture e bonifici attestanti il pagamento, eventuali abilitazioni tecniche/amministrative, dichiarazione del Comune attestante che l'edificio si trova nella zona omogenea A o B (Certificato di destinazione urbanistica). Qualora l'intervento sia influente dal punto di vista energetico è necessaria la copia della Comunicazione ENEA e la ricevuta di avvenuta trasmissione rilasciata dal tecnico abilitato;

- documentazione relativa a spese sostenute dal 01 luglio 2020 per interventi che danno diritto alla detrazione del 110 per cento. In particolari condizioni soggettive e oggettive gli interventi ammessi sono quelli finalizzati alla riqualificazione energetica, alla messa in sicurezza statica, all'installazione di impianti fotovoltaici con relativi sistemi di accumulo, all'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici su edifici già esistenti;

- documentazione relativa a spese sostenute per interventi di "sistemazione a verde" delle aree private scoperte. La detrazione spetta anche per le spese sostenute per interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali. Oltre alla documentazione fiscale attestante la spesa è necessaria la documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti (bonifici, bancomat, carte di credito, assegni);

- documentazione relativa a spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione (bonus mobili per sospese sostenute nel 2022 è possibile per immobili ristrutturati con spese sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022: i lavori di ristrutturazione devono essere iniziati prima dell'acquisto dei mobili/elettrodomestici);

- al fine dell'attribuzione della detrazione spettante agli inquilini intestatari di contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale: copia del contratto di locazione firmato unitamente alla ricevuta di registrazione dell'agenzia delle entrate e delle eventuali proroghe, l'attestazione per i contratti concordati, copia del Modello F24 attestante il pagamento dell'imposta di registro per l'anno 2022 o l'eventuale comunicazione ricevuta dal locatore attestante l'opzione per la "cedolare secca";

- documentazione relativa a spese sostenute nel 2016 da giovani coppie per l'acquisto di mobili nuovi destinati all'arredo dell'abitazione principale;

- documentazione relativa a spese sostenute per l'acquisto casa under 36;

- ricevute relative ad erogazioni liberali effettuate nei confronti delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione (Art bonus);
- ricevute relative ad erogazioni liberali a favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione (School bonus);
- documentazione relativa alle erogazioni liberali effettuate per la bonifica ambientale;
- documentazione relativa alle erogazioni liberali effettuate per la manutenzione e realizzazione di impianti sportivi pubblici;
- documentazione relativa a spese sostenute per l'installazione di impianti di videosorveglianza e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate;
- documentazione relativa alle spese sostenute per il riscatto di periodi non coperti da contribuzione (cosiddetta pace contributiva);
- documentazione relativa alle spese sostenute per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, per spese per accumulo di energia da fonti rinnovabili;
- documentazione relativa a spese sostenute per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica;
- documentazione relativa alle spese sostenute per attività fisica adattata;
- al fine dell'attribuzione della detrazione spettante agli inquilini intestatari di contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale: copia del contratto di locazione contenente gli estremi di registrazione

ACCONTI

eventuali deleghe quietanzate di pagamento (Modelli F24) relative a versamenti in acconto di Irpef, Addizionale Comunale e/o Cedolare Secca nonché relative a compensazioni d'imposta effettuate nel 2022 e/o nel 2023 (è necessario che il modello di pagamento risulti quietanzato in modo che venga comprovato il buon esito del pagamento);

Ti ricordiamo che in sede di elaborazione della dichiarazione dei redditi potrai esprimere la scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'Irpef.

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

gli amministratori di condominio che presentano il Modello 730, devono presentare anche il quadro K del Modello 730 relativo all'elenco dei fornitori del

condominio. Inoltre, nel quadro K devono essere indicati i dati catastali degli immobili oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio realizzati sulle parti comuni condominiali.

INVESTIMENTI FINANZIARI ED IMMOBILIARI DETENUTI ALL'ESTERO

Anche quest'anno, i soggetti che detengono investimenti all'estero sono tenuti a presentare, oltre al Modello 730, anche il quadro RW del Modello REDDITI 2023, per gli obblighi di "monitoraggio" e liquidazione delle relative imposte (IVIE - IVAFE).

IMPRENDITORI AGRICOLI

Anche quest'anno gli imprenditori agricoli possono presentare il Modello 730 solo se esonerati dalla presentazione della dichiarazione ai fini IVA, IRAP e/o sostituti d'imposta.

MODELLO 730 SENZA SOSTITUTO

I contribuenti che nel 2022 hanno percepito redditi di lavoro dipendente, redditi di pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente possono presentare il Modello 730 anche in mancanza di un sostituto d'imposta tenuto ad effettuare il conguaglio. Tale opportunità è ammessa sia in caso di conguaglio a credito che in caso di conguaglio a debito.

MODELLO 730 PRESENTATO DAGLI EREDI

anche quest'anno gli eredi possono utilizzare il Modello 730 per la dichiarazione dei redditi delle persone decedute nel 2022 entro il 30 settembre 2023.

La dichiarazione dei redditi è l'occasione per verificare che le detrazioni per lavoro dipendente/pensione e/o per carichi di famiglia siano state attribuite in modo corretto oppure per richiederne l'attribuzione ovvero per restituirle evitando così qualsivoglia sanzione: consigliamo quindi in ogni caso di presentare i documenti ai fini di una verifica della propria situazione reddituale e/o dei propri familiari.

VIAGGI-SOGGIORNI 2023 (Programma suscettibile di variazioni)

Mese	Data	N° gg	Luogo	Tipologia / Hotel	Quota	Iscrizione
	16-30	15	ISCHIA	Hotel Central Park Terme	780	APERTE
	22-25	4	MERAVIGLIE NASCOSTE DEL LAZIO		715	APERTE
	22-29	8	SOGGIORNO MARE SHARM EL SHEIKH	Per una settimana	1.080	APERTE
Per due settimane				1.610	APERTE	
MAG	2-7	6	SICILIA OCCIDENTALE E ISOLE EGADI		1.155	APERTE
	10-14	5	MADRID, TOLEDO, AVILA E SEGOVIA		1.260	APERTE
	20	1	I LUOGHI VERDIANI: PARMA E BUSSETO		95	APERTE
	23-28	6	PESTUM, IL CILENTO, MARATEA E GOLFO DI POLICASTRO		1.045	APERTE
GIU	1-4	4	TODI, PERUGIA, ASSISI, SPOLETO E CASCATE DELLA MARMORA		730	APERTE
	3-17	15	CESENATICO	Hotel Croce di Malta Mexico	925	APERTE
	5-17	13	GIULIANOVA	Hotel Europa	885	APERTE
	10-17	8	PANTELLERIA		1.420	APERTE
	10	1	MONZA E LA VILLA REALE		110	APERTE
GIU/ LUG	17/06-01/07	15	CESENATICO	Hotel Croce di Malta Mexico	960	APERTE
	24/06-01/07	8	MOLVENO	Hotel Gloria	680	APERTE
	19/06-03/07		SARDEGNA SANTA MARIA NAVARRESE	Marina Torre Navarrese Beach Resort	1.580	APERTE
AGO	5-12	8	SPAGNA DEL NORD E PAESI BASCHI		2.260	APERTE
	19	1	ALLA SCOPERTA DELLA VAL DI LEDRO		85	03/04
AGO/ SET	27/08-07/09	12	GIULIANOVA	Hotel Europa	890	04/05
SET	2-10	9	CESENATICO	Hotel Croce di Malta Mexico	560	15/05
	7-14	8	ISOLE EOLIE		1.600	APERTE
	23	1	MALCESINE E IL MONTE BALDO	DA DEFINIRE		26/04
OTT	9-18	8	MSC SPLENDIDA (KUSADASI, ISTAMBUL, MIKONOS, CORFÙ, BARI)		1.085	APERTE
	15-29	15	ISCHIA	Hotel Central Park Terme	780	05/06
	28-29	2	FOLIAGE D'AUTUNNO, TRENINO DELLE CENTO VALLI E LAGO MGGIORE		345	27/03
	29	1	PRANZO PESCE	DA DEFINIRE		
DIC	8	1	PRANZO DI NATALE	DA DEFINIRE		

DICHIARAZIONE DEI REDDITI ANNO 2022

Gentili Associati,

allo scopo di rendere più veloce ed efficiente il lavoro di raccolta dati e velocizzare di conseguenza il lavoro del nostro Caf Acli, **Vi preghiamo PRENOTARE TEMPESTIVAMENTE l'appuntamento telefonando al n. 320 8808325 o presso i nostri locali di via Manin, 28.** L'invito è rivolto, in modo particolare, ai pensionati e comunque a tutti coloro che non hanno la necessità di ricevere la Certificazione Unica (Ex CUD) da parte di un datore di lavoro.

In questo modo siamo sicuri di migliorare la qualità del lavoro, riducendo i tempi di attesa. A tal riguardo precisiamo che **inizieremo a fissare gli appuntamenti**, per la raccolta dati relativamente alla compilazione del Mod. 730/2023, **A PARTIRE DA METÀ GENNAIO 2023.**

Ricordiamo ancora di presentarsi all'appuntamento presso i nostri uffici di via Manin, 28 muniti della tessera sociale valida per il 2023 e dei documenti necessari (C.I. e Codice Fiscale) di tutte le persone che intendono avvalersi dei servizi di Caf Acli.

Grazie per la Vs. collaborazione.

NUMERI TELEFONICI IMPORTANTI

Servizio di urgenza ed emergenza medica: **118**

Centralino: **0444 479111 - 0444 431111 - 0444 708111**

Centralino Valdagno: **0445 484111**

Centro unico di prenotazione (c.u.p): **800 212525**

Centro unico di prenotazione (c.u.p.) Per chiamate da telefono cellulare: **0445 425188**

Centro unico di prenotazione (c.u.p.) Per prestazioni in libera professione: **0445 423090**

Prenotazioni per radiologia ospedale di Arzignano: **0444 479241**

Prenotazioni per radiologia ospedale di Lonigo: **0444 43131**

centro sanitario polifunzionale di Montecchio Maggiore: **0444 708241**

Prenotazioni per radiologia ospedale di Valdagno: **0445 484600**

Guardia medica - servizio di continuità assistenziale: **840 000 880**

Numero verde in aiuto alle vittime di tratta: **800 290 290**

CONSULENZE GRATUITE in Via Manin 28 Tel. 0445 481290

UPPI Pr. Condom. - su prenotazione

UPPI Cause Legali - su prenotazione

LEGALI (AVVOCATO) - su prenotazione

PATRONATO ACLI - mercoledì 14.00 - 18.00

EDILIZIA - su prenotazione

ASSICURAZIONE - su prenotazione

IND. RISARCIMENTO - su prenotazione

ORARIO di SEGRETERIA

Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 11.30

Mercoledì chiuso